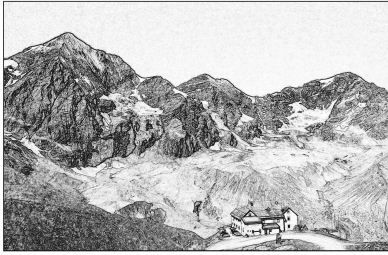




Domenico Flavio Ronzoni



*Tre racconti
tre montagne*

i libri di brianze

Tre racconti tre montagne

di Domenico Flavio Ronzoni, Editore Bellavite, 2018

Non sono un'alpinista e forse proprio per questo sono sempre stupita quando vedo o leggo di quanto il mondo degli alpinisti possa essere violentemente competitivo, diciamo pure carogna. Forse mi hanno abituato male gli alpinisti che conosco e che vanno in montagna per essere felici misurandosi con se stessi o con i compagni di salita, ma scoprire che, nonostante tutta la retorica, chi va in montagna può essere piccolo e stupido come noi che restiamo in pianura mi dà sempre la malinconia. Così devo riconoscere che questo libro è una bella cosa. La tenerezza, l'apertura di cuore che attraversano il primo racconto, con i fantasmi di alcuni grandi alpinisti che ridono e si danno la voce mentre insieme salgono il Sigaro o i Magnaghi in Grignetta, riconciliano con il mondo dei "primi in vetta". Poco credibile la storia non perché ci siano i fantasmi ma perché mette insieme chi ha patito l'ingiustizia e chi ha contribuito a farla. Eppure proprio

per questo mi è sembrata bella, perché lascia intravedere che nel sentire di molti l'ingiustizia è chiara fin dall'inizio e non ha il potere di cambiare i rapporti personali. Ma allora, perché stare zitti quando si compie? Non sono in gioco fucilazioni o deportazioni, solo qualche allontanamento o messa da parte...

Il secondo racconto – attraversato anch'esso da una vena di malinconia per la tragedia che ha colpito il protagonista - si riscatta nel segno della vita che continua e della capacità umana di superare le avversità.

Altrettanto intrigante è la storia dei due rifugisti che chiudono il loro rifugio a fine settembre e si fermano un attimo a guardarsi indietro, intrecciando la loro storia personale con quella dei diversi modi di andare in montagna. Chi ha la loro età (sessant'anni! tantissimi!) si ritrova nel loro impegno a non farsi prendere dalla nostalgia e a andare avanti, insieme magari e non da soli, e ringrazia l'autore di questi flash sulla nostra vita.

Simonetta Di Sieno

[La Traccia n. 116 Marzo 2019]